

DONNE REGGIANE E DELLA PROVINCIA, ITALIANE TUTTE!

Il nemico battuto su tutti i fronti. Inesorabilmente riacceso nella sua tena dall'Esercito Rosso e dalle truppe degli alleati cerca di sfogare i suoi furori di belva perduta, torturando e massacrando ogni giorno degli italiani innocenti.

La colpa di questi veri italiani è di volere la cacciata dell'invasore e l'abbattimento totale dei traditori fascisti, per salvare l'Italia dalla distruzione completa e per rendere la nostra Italia libera e indipendente.

E' compito delle donne, per il bene dei loro figli e per contribuire alla loro liberazione e a quella del loro Paese, impedire tali atrocità e tali massacri.

Facciamo anche noi come hanno fatto le donne di Parma, di Cuneo, di Vedo Ligure e di tutte le altre città d'Italia occupate dai nostri nazifascisti, esse hanno impedito e strappato dalle grinfie degli odisti nemici, molti Partigiani già condannati a sicura morte.

E' con il loro spirito combattivo che le nostre sorelle di lotta hanno dimostrato la loro solidarietà coi Gloriosi Combattenti della Libertà.

Donne Reggiane e Emiliane seguiamo subito il loro esempio, non permettendo più ai carnefici tedeschi e ai loro boia fascisti di continuare la loro opera di barbarie. Impediamoli di regalarci nuovi lutti, altra rovine e altre miserie.

Insorgiamo tutte compatte, recandoci sul luogo ove avvengono le esecuzioni sanguinarie e costringiamoli con tutti i mezzi (anche le unghie e denti servono) a fargli mollare la preda.

**TUTTE ALL'OPERA, TUTTE IN LOTTA PER LA LIBERAZIONE NAZIONALE DELLA
DELLA NOSTRA ITALIA, E PER UNA DEMOCRAZIA PROGRESSIVA.**

AI

X MORTE ITRABIGLI TEDESCHI;
X MORTE AI TRADITORI FASCISTI,
VIVA L'ITALIA LIBERA;

Il Comitato di Difesa delle Donne e per
l'assistenza ai Combattenti della Libertà di,
Reggio Emilia.